



**PREGHIERA ECUMENICA:
GESTO DI SOLIDARIETÀ
CON IL CARCERE**

Giovedì 25 gennaio si conclude anche nella nostra diocesi la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Dopo incontri di preghiera nelle comunità cristiane la **celebrazione ecumenica conclusiva si terrà alle ore 20.45 nella basilica di san Fedele in Como e sarà presieduta da monsignor Ivan Salvadori**, Vicario generale della diocesi. Il Vescovo, cardinale Oscar Cantoni, essendo in visita pastorale al Vicariato di Tirano

presiederà il giorno successivo l'incontro di preghiera con la comunità evangelica riformata di Poschiavo. In san Fedele saranno presenti cattolici, ortodossi, pentecostali e valdesi. All'inizio della celebrazione verrà consegnata a ogni loro rappresentante un piccolo recipiente con dell'acqua a memoria del comune battesimo. La predica sarà tenuta da **Anne Zell** pastora della comunità valdese di Como.

Un gesto di solidarietà verrà proposto ai partecipanti a favore delle persone detenute nel carcere del Bassone: le offerte raccolte verranno consegnate al cappellano e ai volontari: con questo gesto si intende anche trasmettere un messaggio alla città ricordando "le solitudini" che il vescovo Oscar aveva richiamato nel discorso di sant'Abbondio 2023. **La celebrazione ecumenica si potrà seguire sul canale YouTube del Settimanale della diocesi.**

Copie: che cosa cercate? In cammino verso il matrimonio cristiano

A Maccio e a Sondrio l'incontro con il Vescovo

Dopo i quattro appuntamenti in diocesi nel mese di novembre 2023 per la presentazione del progetto per chi accompagna al matrimonio cristiano dal titolo «Che cosa cercate?», ritorna l'invito del Vescovo per un incontro "in presenza" rivolto a tutte le coppie che stanno camminando verso le nozze e ai loro accompagnatori, in due località: **a Maccio di Villaguardia il prossimo 17 febbraio, a Sondrio il successivo 9 marzo**. Ascolto, preghiera, fraternità e condivisione saranno gli ingredienti delle serate insieme. Affinché i percorsi presenti in diocesi possano diventare occasione propizia, momento favorevole, occorre agevolare l'incontro con Gesù, che fa

risuonare la domanda sul perché di una vita insieme. Da un ascolto vero e libero della realtà è possibile fare in modo che questo tempo aiuti le coppie a sentirsi parte preziosa della comunità cristiana. Durante il percorso annuale, camminiamo, guidati dalla Chiesa, senza perdere la speranza nel cercare la pienezza di amore e di comunione che desideriamo. Il centro è Gesù Cristo, che ci rivela e ci comunica l'infinita misericordia del Padre, perché dalla partecipazione a questi momenti ci portiamo a casa il volto di una Chiesa che ha voglia e passione di camminare, con stima e fiducia in un clima "sinodale" pur provenendo da storie e luoghi diversi. Nell'esperienza delle presentazioni dello scorso

novembre, abbiamo incontrato coppie di sposi e sacerdoti che guidano percorsi parrocchiali e vicariali desiderosi di raccontarsi e confrontarsi in un clima di ascolto reciproco. A questo proposito riportiamo alcune risonanze da varie zone della nostra diocesi. Da Chiavenna, Elisa e Simone: «In questo incontro abbiamo riscoperto l'importanza di partire dalla storia e dalla realtà di ciascuna delle coppie, per vedere la bellezza dell'amore che Dio ha messo nei loro cuori. Nell'accompagnamento verso il matrimonio va considerata e valorizzata l'originalità di ciascuna coppia. È stato arricchente il momento di confronto e condivisione, che ci ha fatto sentire parte di un cammino comune di Chiesa». Con Anna e Marco andiamo a Tirano: «"Che cosa cercate?" è una bella domanda: parla di cammino, di desiderio, di movimento, di curiosità; è una domanda buona: è piena di attenzione verso l'altro, ha il sapore dell'ascolto, ha il profumo della concretezza. È la domanda su cui si fonda il nuovo cammino di accompagnamento al matrimonio cristiano. Prendiamo spunto dalle tre parole proposte per il momento del laboratorio: "È bello?" Pensiamo di sì, perché se parte da quella domanda, non può che essere ricco di premura e accoglienza, e non può che donarci occhi per cogliere tutta la bellezza di due persone che desiderano sposarsi nel sacramento del matrimonio; "È difficile?" Crediamo di sì, perché quella domanda non è banale, è esigente, richiede di scendere in profondità, di farle spazio e di lasciarla in modo che possa scuotere, smuovere, aprire; "È possibile?" Siamo convinti di sì perché alla domanda segue un sorprendente invito di Gesù: "Venite e vedrete!". Impossibile non credere possibile un cammino che porta a Lui!».

Scendiamo a Cittiglio con Simona e Stefano: «Nell'incontro di presentazione del cammino "Che cosa cercate?" ci siamo messi in ascolto dell'Ufficio diocesano per la Famiglia e della nuova proposta per l'accompagnamento al matrimonio cristiano. Da un lato, essa ha confermato tante delle caratteristiche del percorso già in essere nel nostro vicariato e dell'esperienza che abbiamo potuto portare avanti negli ultimi dieci anni; un cammino con tappe distribuite lungo l'anno liturgico, incontri con la presentazione di un tema ma anche opportunità di dialogo di coppia e "provocazioni" sul tema presentato, momenti di fraternità, l'importanza della Messa. Dall'altro abbiamo potuto apprezzare l'individuazione di tre passi fondamentali da ribadire e ricercare nel percorso: 1. la coppia nel senso "solo umano" del termine (con le riflessioni su come prendere coscienza e cura della relazione tra i due componenti); 2. il progetto di famiglia che si vuole costruire, l'importanza di aiutare le coppie a focalizzarlo e condividerlo; 3. l'annuncio del Vangelo, cioè la bella notizia che lo Spirito Santo è già presente in loro e verrà donato ancora esplicitamente per rendere solida l'unione e renderla testimonianza viva dell'amore di Dio per il suo popolo (che è l'obiettivo e l'effetto - la grazia specifica - del sacramento del matrimonio cristiano). Passiamo la parola all'équipe di Monteolimpino: «La presentazione in seminario ci è sembrata un valido strumento per noi che accompagniamo le nuove coppie verso il matrimonio cristiano, proponendo un atteggiamento di accoglienza e coinvolgimento che ne favoriscono l'approccio. Ci siamo ritrovati nel testo consegnato, in sintonia con quanto stiamo facendo nel nostro percorso fidanzati vicariale; riteniamo che esso sia un valido strumento e un aiuto alla comprensione del matrimonio come sacramento, per riprendere un cammino di fede, spesso interrotto dopo la Cresima e la Prima comunione». Nell'attesa di rivederci all'incontro con il nostro vescovo Oscar, vi invitiamo a raccogliere dalla locandina le informazioni utili per l'iscrizione.

CHE COSA CERCATE?

(Gv 1,38)

IL VESCOVO CARDINALE OSCAR invita le coppie in cammino verso il Matrimonio Cristiano a passare una serata insieme di ascolto, preghiera, fraternità

ISCRIZIONI a cura delle Équipes dei percorsi parrocchiali o vicariali

compilando l'apposito form sul sito dell'ufficio per la pastorale della famiglia della diocesi

entro il **10 febbraio 2024**



DIOCESI DI COMO
Ufficio per la Pastorale della **FAMIGLIA**

Sabato 17 febbraio 2024 a Maccio

presso Istituto S. Maria Assunta
Accoglienza dalle ore 20.15
con inizio alle ore 20.30

oppure

Sabato 9 marzo 2024 a Sondrio

presso oratorio Sacro Cuore
Accoglienza dalle ore 20.15
con inizio alle ore 20.30



ALESSIA ed ENRICO
per l'Ufficio della Pastorale della Famiglia